



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I DATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2008

Parmalat consegue un EBITDA di 330,5 milioni di euro al lordo delle differenze cambio e 316,3 milioni di euro tenendo conto delle differenze cambio, in linea con la *guidance* comunicata il 14 novembre 2008. Disponibilità finanziarie nette di Gruppo pari a 1.110,1 milioni di euro. Disponibilità finanziarie nette di Parmalat SpA pari a 1.441,1 milioni di euro. Utile netto della Parmalat SpA atteso fra 610 e 615 milioni di euro.

Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat Spa

	Valori in Milioni di euro	31/12/2008	31/12/2007	Var. %
GRUPPO				
<ul style="list-style-type: none"> FATTURATO NETTO A CAMBI COSTANTI IN CRESCITA A 4.128,7 MILIONI DI EURO (+6,9%) 	Fatturato Netto a cambi costanti	4.128,7	3.863,7	6,9%
<ul style="list-style-type: none"> FATTURATO NETTO IN CRESCITA A 3.909,5 MILIONI DI EURO (+1,2%) 	Fatturato Netto	3.909,5	3.863,7	1,2%
<ul style="list-style-type: none"> CONTINUA IL RECUPERO DI REDDITIVITA' DELLA PARMALAT AUSTRALIA, BUONA LA PERFORMANCE ECONOMICA DELLA RUSSIA E DEL CANADA IN VALUTA LOCALE 	Margine Operativo Lordo a cambi costanti	330,5	366,6	-9,8%
	Margine Operativo Lordo	316,3	366,6	-13,7%
<ul style="list-style-type: none"> AUMENTA QUOTA DI MERCATO SUCCHI DI FRUTTA IN ITALIA 				
<ul style="list-style-type: none"> MIGLIORANO LE DISPONIBILITA' NETTE: 1.110,1 MILIONI DI EURO 	Disponibilità Finanziarie Nette	1.110,1	855,8	
PARMALAT SPA				
<ul style="list-style-type: none"> UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO ATTESO FRA 610 E 615 MILIONI DI EURO 	Utile Netto	610 – 615*	554,7	

* Il risultato include l'effetto netto delle poste non ricorrenti

Parmalat SpA comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato i dati preliminari al 31 dicembre 2008.



Gruppo

Il fatturato netto, escludendo l'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento, è pari a 4.128,7 milioni di euro, in crescita di 265,0 milioni di euro (+6,9%) rispetto ai 3.863,7 milioni dell'anno precedente. Tenendo conto dell'effetto cambio, il fatturato netto risulta in aumento dell'1,2%. L'incremento del fatturato netto è dovuto essenzialmente all'aumento dei listini prezzi per far fronte al forte incremento del costo della materia prima.

Nei mercati maturi i volumi sono stati condizionati dallo sviluppo delle *private label* e dall'aumento della pressione competitiva, mentre nei mercati emergenti la crisi economica ha limitato la crescita dei consumi.

Il miglioramento del mix dei prodotti, in particolare per l'andamento delle categorie latte ad alta digeribilità, aromatizzati e bevande a base frutta, ha determinato un effetto positivo sul fatturato netto.

Si segnala infine che la cessione di Newlat ha comportato una diminuzione del fatturato di 72,6 milioni di euro.

Il margine operativo lordo, influenzato negativamente da fattori di forte turbolenza esterna, escludendo l'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento, è pari a 330,5 milioni di euro, in diminuzione di 36,1 milioni di euro (-9,8%) rispetto ai 366,6 milioni dell'anno precedente.

Tenendo conto dell'effetto cambio il margine operativo lordo è pari a 316,3 milioni di euro, in diminuzione di 50,3 milioni di euro (-13,7%), rispetto ai 366,6 milioni di euro dell'anno precedente.

Il Gruppo comunque ha saputo reagire contrastando attraverso la politica dei prezzi di vendita i fenomeni di aumento del costo della materia prima e di diminuzione dei volumi. Il miglioramento del mix ha contribuito a limitare l'effetto negativo della diminuzione dei volumi.

Inoltre il margine operativo lordo ha beneficiato, nel secondo semestre, del recupero significativo dell'Australia (24 milioni di euro), in linea con quello relativo allo stesso periodo del 2007 e significativamente superiore ai primi sei mesi del 2008 (3,6 milioni di euro) e del buon andamento del Canada, in valuta locale in linea con lo stesso periodo del 2007, ma penalizzato dal rafforzamento dell'euro verso il dollaro canadese (8 milioni di euro di differenza cambio negativa).

Infine il margine operativo lordo ha risentito:

- dei risultati negativi del Sud Africa per una forte spinta inflazionistica sui costi dei fattori produttivi solo in parte trasferita sui prezzi di vendita. Gli effetti inflazionistici hanno inciso sui costi fissi in particolare del Sud Africa e del Centro-Sud America;
- di stanziamenti di rettifica per i crediti commerciali e altri accantonamenti (per circa 10,7 milioni di euro), in diminuzione di 2,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente (12,8 milioni di euro).



Di seguito si riportano i risultati per Area geografica:

Aree						
2007				2008		
Fatturato Netto	MOL	% Mol	€ ml	Fatturato Netto	MOL	% Mol
1.146,7	117,2	10,2	Italia	1.129,6	111,7	9,9
152,2	20,0	13,1	Altri Europa	164,9	24,4	14,8
1.400,6	137,0	9,8	Canada	1.382,4	127,8	9,2
354,1	40,4	11,4	Africa	337,1	10,4	3,1
446,7	37,7	8,4	Australia	445,5	27,6	6,2
446,7	37,7	8,4	Centro Sud America	452,1	42,6	9,4
(2,8)	(19,8)	n.s.	Altro *	(2,1)	(28,2)	n.s.
3.863,7	366,6	9,5	Gruppo	3.909,5	316,3	8,1

Le Aree rappresentano il dato Consolidato dei paesi

(*) In termini di MOL, la riduzione di 8,4 milioni di euro è dovuta ai costi della Holding e in particolare: costo del lavoro, minori royalties e maggiori spese di consulenze.

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** il fatturato netto, escludendo Newlat, società ceduta nel primo semestre 2008, si attesta a 1.086 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto ai 1.054,2 milioni di euro dell'anno precedente. Senza escludere Newlat il fatturato netto è pari a 1.129,6 milioni di euro, in diminuzione dell' 1,5% rispetto ai 1.146,7 milioni di euro dell'anno precedente. Il margine operativo lordo si attesta a 111,7 milioni di euro in diminuzione di 5,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'anno 2008, rispetto al 2007, è stato caratterizzato da un incremento del prezzo di acquisto della materia prima latte pari a circa il 7% maturato in particolare nel corso del primo semestre.

Nel corso del 2008 il mercato del latte fresco è stato caratterizzato da una forte spinta delle marche private nella quasi totalità della grande distribuzione organizzata, dove il fattore prezzo è stato determinante per il criterio di acquisto del consumatore; in tale contesto, Parmalat è riuscita a contenere la contrazione generalizzata dei volumi dei prodotti di marca grazie al buon andamento di Blu Premium (più 40% a volume).

Nel mercato del latte UHT, il Gruppo conferma la *leadership* di mercato con una quota a valore pari a circa il 34%; da segnalare ancora la buona performance del latte ad alta digeribilità che registra un incremento di circa il 10% a volume.

Gli yogurt hanno fatto registrare buoni *trend* di vendita (più 6% a volume) anche grazie al lancio di prodotti funzionali che hanno consentito di rafforzare la quota di mercato a valore portandola a circa il 7%.

Nel mercato delle bevande a base frutta una stagionalità negativa ha determinato una contrazione dei consumi. Santal mantiene la propria *leadership* aumentando la quota di mercato.

In **Canada** il fatturato netto in valuta locale passa da 2.055,9 a 2.155,7 milioni di dollari canadesi con un incremento del 4,9%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale risulta pari a 199,4 milioni sostanzialmente in linea con l'anno precedente (201,1 milioni).

Espresso in euro il fatturato netto passa da 1.400,6 a 1.382,4 milioni di euro in diminuzione dell' 1,3% mentre il margine operativo si attesta a 127,8 milioni di euro in diminuzione di 9,2 milioni rispetto all'anno precedente.



In termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari a 9,2%, in lieve diminuzione rispetto ai 9,8% del 2007.

Nonostante un contesto in cui i consumatori sembrano più orientati a ridurre gli acquisti dei prodotti *premium price* a vantaggio di quelli meno costosi, la consociata presenta risultati sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Nel mercato del latte il Gruppo ha conseguito miglioramenti sul segmento premium, in particolare con il latte microfiltrato e ad alta digeribilità (+ 7% a volume rispetto all'anno precedente).

Il lancio degli yogurt ad alto valore aggiunto nel Québec ha permesso di conseguire una quota a valore di circa il 3% negli yogurt in vasetto e di circa il 6% negli yogurt da bere.

Nel mercato dei formaggi i volumi realizzati dalla controllata sono stati condizionati dalla forte pressione promozionale dei concorrenti.

In **Australia** il fatturato netto in valuta locale passa da 730,3 a 775,9 milioni di dollari australiani con un incremento del 6,2%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale passa da 61,6 a 48,1 milioni.

Espresso in euro il fatturato netto si attesta a 445,5 milioni di euro in linea con l'anno precedente mentre il margine operativo lordo si attesta a 27,6 milioni di euro, in diminuzione di 10,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

I risultati conseguiti sono stati condizionati notevolmente sia dai costi della materia prima latte, per effetto dell'adeguamento dei prezzi di acquisto sul mercato australiano in particolare nel primo semestre dell'anno, che dalla forte concorrenza delle *private label*.

I volumi della controllata nel comparto latte risultano in calo dell' 8,5% rispetto all'anno precedente principalmente in relazione al fatto che i dati 2007 includevano i volumi realizzati per conto di marchi commerciali.

La consociata australiana ha reagito alle condizioni di mercato avverse sviluppando il latte aromatizzato e ad alta digeribilità e avviando un programma di iniziative volte a migliorare l'efficienza dei costi di struttura. Tali interventi hanno permesso nel secondo semestre 2008 un recupero significativo realizzando un margine di 24 milioni di euro, in linea con quello relativo allo stesso periodo del 2007 e significativamente superiore ai primi sei mesi del 2008 (3,6 milioni di euro).

In **Africa** il fatturato netto, espresso in rand, valuta del principale paese dell'area, passa da 3.420,4 a 4.065,4 milioni di rand con un incremento del 18,9%. Il margine operativo lordo sempre in rand passa da 390,2 a 125,7 milioni.

Espresso in euro il fatturato netto si attesta a 337,1 milioni di euro, in diminuzione del 4,8% rispetto ai 354,1 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo risulta in diminuzione attestandosi a 10,4 milioni di euro contro i 40,4 milioni di euro dell'anno precedente.

La forte crisi economica locale iniziata nei primi mesi del 2008 ha provocato una drastica contrazione degli acquisti da parte dei consumatori e una forte spinta inflazionistica sui costi dei fattori produttivi, solo in parte trasferita sui prezzi di vendita.

Sui mercati di riferimento tali fenomeni hanno determinato una modifica nei comportamenti di acquisto dei consumatori verso prodotti a prezzi più bassi con un aumento della pressione competitiva.

Quanto sopra esposto si riflette in particolare nei risultati della principale consociata africana (Parmalat South Africa), con volumi in calo e fatturato netto, espresso in rand, in crescita grazie soprattutto ad una forte spinta inflazionistica.

La consociata ha avviato iniziative per invertire la tendenza dei volumi con attività promozionali mirate nell'ultima parte dell'anno che hanno consentito di raggiungere nel mercato del latte UHT una quota di mercato a valore del 27,3%. Si ritiene che queste e le ulteriori azioni avviate dovrebbero consentire un recupero significativo dei risultati fin dal prossimo anno.

Gli altri Paesi dell'area, in particolare Zambia e Mozambico, presentano volumi e fatturato in crescita.



In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato netto si attesta a 164,9 milioni di euro, in aumento dell' 8,3% rispetto ai 152,2 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 24,4 milioni di euro, in aumento di 4,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il risultato dei paesi europei è caratterizzato da un buon *trend* delle attività in Russia grazie al positivo andamento dei volumi venduti del latte UHT e succhi di frutta; in Portogallo si registra un buon andamento dei prodotti ad alto valore aggiunto quali latte aromatizzato, besciamella e panna; in Romania si assiste ad un mantenimento dei volumi dei succhi di frutta.

In **Centro e Sud America** il fatturato si attesta a 452,1 milioni di euro, in aumento del 23,5% rispetto ai 366,1 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 42,6 milioni di euro, in aumento di 8,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Nonostante il difficile contesto in cui opera, la consociata venezuelana si è impegnata nella crescita e nello sviluppo di nuovi prodotti; il margine operativo lordo si presenta in deciso miglioramento sia pur in presenza di un forte incremento dei costi di acquisto della materia prima latte e dell'aumento dei costi fissi essenzialmente per effetti inflativi. Nel mercato delle bevande a base frutta, che presenta tassi di crescita e marginalità interessanti, la consociata rafforza la propria *leadership* con una quota di circa il 23%.

Relativamente alla Colombia, il fatturato netto è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante una diminuzione dei volumi, grazie alla manovra sui prezzi di vendita. La redditività diminuisce a causa dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime, rimanendo comunque ad un livello interessante.

Le **disponibilità finanziarie nette** del Gruppo sono aumentate di 254,3 milioni di euro, passando dagli 855,8 milioni del 31 dicembre 2007 ai 1.110,1 milioni del 31 dicembre 2008.

Le cause principali di tale variazione sono: la generazione di cassa delle attività operative, al netto della variazione del capitale circolante operativo, degli investimenti e della gestione fiscale; i flussi da *litigations*; il pagamento di dividendi 2007 e dell'acconto 2008 ed infine la conversione dell'indebitamento netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro.

PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** è pari a 896,3 milioni di euro, in aumento rispetto agli 869,4 milioni di euro dell'anno precedente di 26,9 milioni di euro (+3,1%).

Il **margine operativo lordo** è pari a 59,7 milioni di euro, in diminuzione di 18,7 milioni di euro rispetto ai 78,4 milioni di euro dell'anno precedente. Tale peggioramento è dovuto principalmente al maggior costo della materia prima latte (solo parzialmente recuperato dall'aumento dei listini di vendita), ai maggiori costi relativi ai servizi commerciali nonché ad un incremento nei costi del lavoro.

Il **risultato netto** tiene conto dell'effetto netto delle poste non ricorrenti di 510 milioni di euro (transazioni dedotti i costi legali ed *impairment*).

* * * * *



Conference call con gli investitori

I dati preliminari al 31 dicembre 2008 verranno presentati, alla comunità finanziaria, in una *conference call* che si terrà in data odierna alle ore 16.00 (CET) – 15.00 (UK Time). La presentazione potrà essere seguita in diretta tramite audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

- 8009 865 67 (Italia – *Free Call*)
- 0800 694 1562 (UK – *Free Call*)
- 1866 245 0744 (USA – *Free Call*)
- +44 (0) 1452 583 043 (Internazionale)

Password dell'evento:

Lingua Italiana: 82254785

Lingua Inglese: 82585734

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta *conference call* sono altresì disponibili al sito Parmalat: "www.parmalat.com - *Investor Relations*".

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi De Angelis, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Parmalat S.p.A.

Collecchio, 30 gennaio 2009

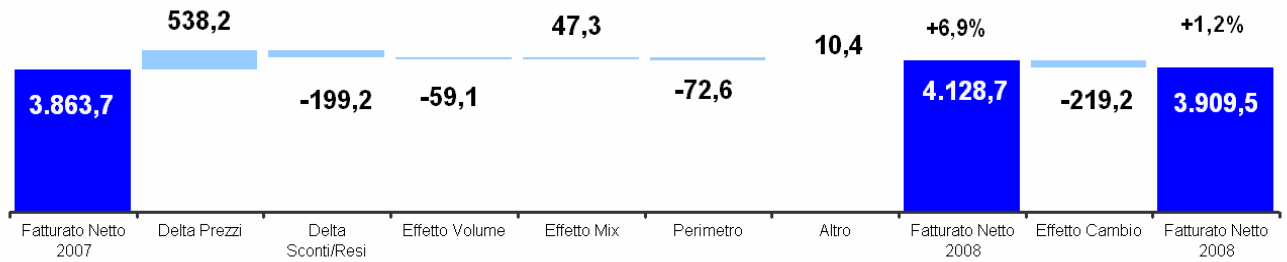
Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net



Like For Like

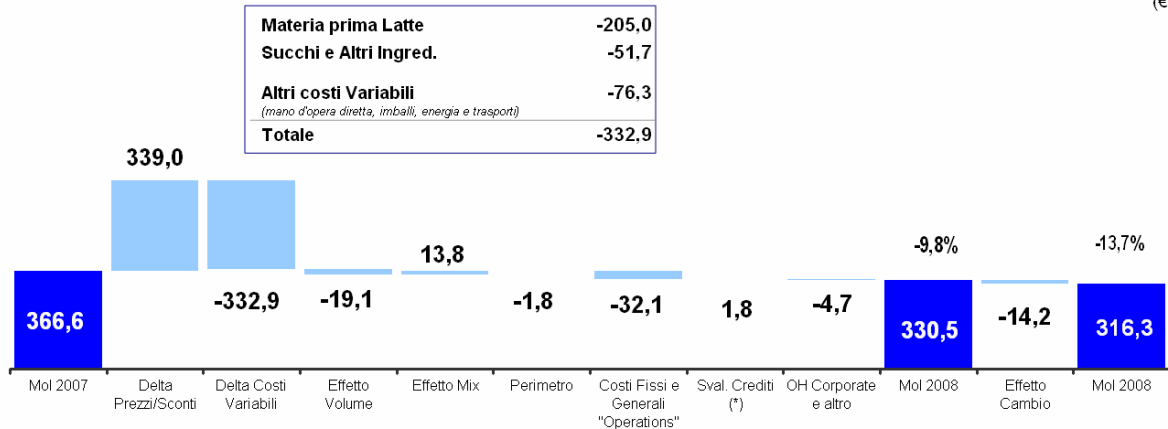
Fatturato Netto Dicembre 08 vs 07

(€ ml)



Margine operativo Lordo Dicembre 08 vs 07

(€ ml)



(*) Il dato include la svalutazione crediti che passa da 12,8 € ml a 10,7 € ml (11,0 € ml escludendo l'effetto cambio). Il dato 2007 includeva la svalutazione di alcune partite pregresse per circa 2,3 € ml